

IL SISTEMA AIMA GPS ALZHEIMER

Progettato per **sostenere le famiglie di persone con Demenza e preservare la loro qualità di vita**, il sistema permette di conoscere in qualsiasi momento la posizione della persona malata, facilitandone la ricerca tempestiva in caso di smarrimento o allontanamento.

Il Sistema AIMA GPS Alzheimer, reso operativo grazie ad un Protocollo d'Intesa sottoscritto da **Regione Toscana, Prefettura di Firenze, Associazione Penelope e AIMA Firenze**, rappresenta il primo passo di un progetto più ampio sull'uso di **nuove tecnologie a supporto della cura della persona con Demenza e delle famiglie**.

Il progetto è stato realizzato con il contributo metodologico di **Stratos S.p.A.**



AIMA**GPS**ALZHEIMER

A CHI RIVOLGERSI PER PARTECIPARE AL PROGETTO

AIMA, tramite la propria rete di relazioni che include le **Botteghe della Salute di ANCI Toscana**, una rete di associazioni e cooperative sociali partner e la rete di **Vodafone Store**, fornisce alla famiglia che fa richiesta di accesso al progetto le informazioni necessarie per aderire al servizio.

info@aimafirenze.it | tel. 055 436 8307

www.aimafirenze.it

Sistema realizzato grazie a un protocollo di collaborazione tra:



Ringraziamo per il contributo operativo:



LIBERI DI MUOVERSI

anche quando capita
di non ricordare la strada di casa.

AIMA**GPS**ALZHEIMER

www.gpsalzheimer.it

COME INSTALLARE LE APP E IL DISPOSITIVO GPS

Il familiare si reca all'AIMA con il dispositivo GPS (precedentemente acquistato presso un centro specializzato) e la relativa App installata sul proprio smartphone. Con il supporto di un addetto, viene compilata la "Scheda di Segnalazione Smarrimento" da inserire nel database del "Sistema GPS Alzheimer" gestita da AIMA.

Dopo di che l'addetto AIMA installa sullo smartphone del familiare l'App "Liberi di muoversi" che, nel caso emerga l'esigenza, allerta un centro operativo per attivare la richiesta dei soccorsi.

Durante l'incontro sono forniti suggerimenti al familiare su come far sì che la persona malata "indossi" il GPS nel modo più opportuno.

COME UTILIZZARE LE APP

AIMA spiega nel dettaglio come possono essere utilizzate le due App:

- la prima che traccia i percorsi della persona malata e invia sullo smartphone una notifica in caso di allontanamento dall'area predefinita;
- la seconda che, in caso di necessità, permette con un solo gesto di chiamare il Centro Operativo e fornire informazioni sulla situazione da gestire.



PROCEDURA DI INTERVENTO DEI SOCCORSI

1. LA RICERCA DELLA PERSONA MALATA DA PARTE DEL CAREGIVER

Qualora l'app segnali al caregiver che la persona è uscita dall'area predefinita, questi può rintracciarla recandosi sul posto indicato sulla mappa.

Solo nel caso in cui il caregiver, per qualsiasi motivo, non riesca a trovare la persona malata o sospetti che questa sia in una situazione di pericolo, può rivolgersi al Centro Operativo dell'Associazione Esculapio.

2. COME ATTIVARE IL CENTRO OPERATIVO

Il caregiver attraverso l'App "Liberi di muoversi" chiama il Centro Operativo.

L'operatore, dopo essersi presentato, chiede le informazioni anagrafiche della persona malata con lo scopo di verificare il corretto riferimento della segnalazione.

Dopo aver verificato che il caregiver non sia autonomamente in grado di rintracciare la persona, l'operatore accede al database AIMA GPS Alzheimer, gli chiede conferma per l'accesso alla scheda della persona malata e la completa con tutte le informazioni utili alla ricerca da inviare alla Prefettura della Provincia di riferimento.

3. COME VIENE ALLERTATA LA PREFETTURA DA PARTE DEL CENTRO OPERATIVO

L'Operatore del Centro Operativo invia le informazioni contenute nella "Scheda di Segnalazione Smarrimento" all'indirizzo mail della Prefettura di riferimento che decide il tipo di azioni da attivare e chi coinvolgere.

Dopo di che l'operatore contatta il caregiver per confermare l'avvenuta attivazione della Prefettura di riferimento, gli comunica di attendere i soccorsi e che successivamente alla ricerca dovrà recarsi presso il primo posto di Polizia/Carabinieri per formalizzare la scomparsa.

4. L'INTERVENTO DI SOCCORSO

I soccorsi, attivati dalla Prefettura, si recano nel luogo dell'ultimo indirizzo segnalato e, in stretta collaborazione con il caregiver, iniziano la ricerca.

Al termine dell'attività, il caregiver fornisce un feedback sul risultato dell'intervento all'operatore del Centro Operativo.

5. IL SUPPORTO DELLA RETE DI SOSTEGNO

Il Centro Operativo informa l'AIMA dello sviluppo del caso che a sua volta coinvolge l'Associazione Penelope perché possa offrire alla famiglia opportunità di sostegno e assistenza.

